

UN BEL GIORNO

ANDANDO IN FRANCIA

Betti Zambruno, voce

Silvia Belfiore, pianoforte

UN BEL GIORNO ANDANDO IN FRANCIA

Betti Zambruno, voce
Silvia Belfiore, pianoforte

Il concerto vuole essere un omaggio alla musica e alla canzone francese considerando i tanti rapporti e legami che l'Italia ha sempre avuto con la Francia.

Composizioni e canzoni francesi entrano nella formazione culturale e musicale di Silvia Belfiore e Betti Zambruno, pianista l'una e cantante l'altra, che propongono classicità e modernità di questo repertorio

scelto in base ai loro gusti e alle loro passioni maturate nel corso di varie e diverse esperienze musicali.

Emerge, dalla scelta delle canzoni proposte, un tema caro alle due artiste: quello della donna, delle figure femminili che, col canto, hanno espresso i loro sentimenti, l'amore, le condizioni di vita a volte difficili ma anche il gioco, il divertimento, la seduzione. Altri temi che le musiche scelte esprimono sono il sogno, il desiderio, la speranza di una vita migliore nel contesto assai problematico che ha caratterizzato il XX secolo, in contrasto con i bisogni quotidiani e il difficile percorso di emancipazione femminile in una società in rapida trasformazione.

Si ripropongono in una chiave interpretativa personale, i brani delle grandi interpreti della canzone francese: Frehel, Mistinguett, Lucienne Delyle Edith Piaf, Juliette Gréco ma anche la trobairitz Beatrix de Dia e Kurt Weill che all'inizio degli anni '30 si trasferisce e compone a Parigi. Un repertorio di canzoni arricchito da una selezione di brani per pianoforte solo dedicati a un grande autore francese, Erik Satie, che ben sintetizza il passaggio tra '800 e '900, epoca densa di contraddizioni, ambiguità e voglia di modernità. E ancora per pianoforte solo un omaggio a due grandi personaggi americani del secolo: John Cage e Judy Garland, con brani che esaltano il bisogno assoluto dell'uomo di sognare.

Brevi letture introducono le tematiche espresse dai brani scelti.

Durata del concerto: 90 min. circa

Esigenze tecniche:

pianoforte da concerto

amplificazione per voce e/o pianoforte in base allo spazio in cui si terrà il concerto

PROGRAMMA

concerto per voce e pianoforte

Youkali (Kurt Weill)

Dis quand reviendras-tu (Barbara)

Mon homme

C'est toujours la même histoire

Gnossiennes n. 1 (Erik Satie) pianoforte solo

A chantar

Rossignol de bois

La Java Bleue

La Foule

Sarabanda n. 3 (Erik Satie) pianoforte solo

Mon amant de Saint Jean

Déshabillez-moi

Je n'ai pas vingt ans

Je te veux (Erik Satie)

Gymnopédies n. 1 (Erik Satie) pianoforte solo

La vie en rose

Dream (John Cage) pianoforte solo

Somewhere over the rainbow pianoforte solo

Sous le ciel de Paris



BETTI ZAMBRUNO, laureata in lettere all' Università di Torino, si è attivamente occupata di cultura popolare e di storia orale negli anni della formazione universitaria e, successivamente, come ricercatrice presso l'Istituto della Resistenza di Alessandria, collaborando alla costituzione del centro di cultura popolare "G. Ferraro".

Come cantante ha esperienze in vari ambiti, privilegiando il folk e il jazz. Ha collaborato con varie formazioni (La Ciapa rusa, Tendachent, Kyle na no, Fiati pesanti).

Come solista ha pubblicato due CD di ballate piemontesi:

"Canté Bergéra" (2002) con il gruppo Bartavéla e "Al lung de la Riviera" (2003) con Tendachent, entrambi per l'etichetta Folkclub-Ethnosuoni.

Con Paola Lombardo e Donata Pinti ha inciso, per Folkclub-Ethnosuoni, il CD "So sol d'amarti alla follia – passione e impegno nel canto delle donne" che ha ottenuto il premio internazionale "Bravo" dalla rivista Tradmag e, nel 2004, il premio del festival Canté Bergera – cantare al femminile.

Con Donata Pinti, Silvano Biolatti, Piercarlo Cardinali e Gianpiero Malfatto ha inciso "Noi siam nati chissà quando chissà dove" – canti per il sessantennale della Resistenza (2005) colonna sonora dell'omonimo film prodotto dall'Istituto storico della Resistenza della provincia di Piacenza.

Ospite nei cd degli YoYo Mundi: "Munfrâ" e "Evidenti tracce di felicità".

Fa parte del gruppo musicale di Alessandria I Tre Martelli, storica formazione di folk revival con cui ha inciso diversi cd tra cui quello per i 40 anni del gruppo. È del 2014 il CD "Ansema" a cui partecipa duettando con il fisarmonicista Gianni Coscia.

InsoliteInsieme é il nome del quartetto fondato con Marzia Grasso (soprano), Silvia Belfiore (pianoforte) e Sara Giolo (contrabbasso) che presenta repertori classici, jazz, d'autore e popolari.

Collabora da tempo con Assemblea Teatro, compagnia teatrale torinese.

L'ultima produzione discografica che la vede come solista è il cd "Sguardi", realizzato in trio con i musicisti Gianpiero Malfatto (trombone, basso e flauto) e Piercarlo Cardinali (chitarra e cornamusa).

Betti Zambruno Trio propone altri progetti: "Radio Londra – tra Resistenza e swing, voglia di libertà, voglia di ballare"; "Madres, mothers, madri ... dal Piemonte all'Argentina" (in quartetto, con Matteo Ravizza al contrabbasso); "Sguardi dal piroscapo, dal Piemonte a Buenos Aires"; "Sguardi d'antan", canzoni che rappresentano le atmosfere musicali della prima metà del '900: dallo swing italiano alla chanson francese, da Duke Ellington a Gardel.

Conduce reading letterari su svariati temi di interesse socio-culturale e presentazioni di libri, arricchiti di interventi musicali.

Nel 2020 le è stato assegnato il premio "Davide Lajolo" per le sue attività di ricerca e di riproposta del patrimonio storico-culturale popolare, specialmente in ambito musicale.

Ha recentemente curato la pubblicazione del libro "Una vita nella Storia" di Raimondo Voglino per Voglino Editrice (Torino, 2021).



SILVIA BELFIORE (www.silviabelfiore.it), pianista e musicologa, nomade nella vita e nella professione, è da sempre interessata alla ricerca, alle più diverse forme di espressione e sperimentazione artistica e alle collaborazioni in diversi ambiti musicali, con particolare attenzione verso i patrimoni popolari tradizionali e il jazz contemporaneo.

Ha tenuto circa 550 concerti tra Brasile, Costa d'Avorio, Etiopia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, India, Italia, Kenya, Malta, Messico, Moldavia, Perù, Polonia, Portogallo, Romania, Sardegna, Spagna, Sud Africa, Svizzera,

Tanzania, Togo, Ungheria, USA.

Dopo il diploma in pianoforte e la laurea in Discipline della Musica, ha seguito vari corsi di perfezionamento e i "Ferienkurse für neue Musik" di Darmstadt. Vari compositori le hanno dedicato proprie opere; tra questi: Helmut Bieler, Mauro Bortolotti, Aldo Brizzi, Roberto Carnevale, Françoise Choveaux, Nicola Cisternino, Aldo Clementi, Gianvincenzo Cresta, Michael Ellison, Albert Garzia, Giorgio Ghisetti, Federico Gozzelino, Stefan Grové, Martin Kürshner, Horst Lohse, Diego Macías Steiner, Fred Onovwerosuoke, Biagio Putignano, Godwin Sadoh, Gerardo Tristano, Anatol Vieru le hanno dedicato delle opere. Ha svolto lavoro di ricerca e censimento di beni musicali. Ha insegnato pianoforte e storia della musica in Italia e in Portogallo e dal 2001 è docente di pianoforte presso il conservatorio di Pavia. Ha tenuto workshop e masterclasses in varie istituzioni e università in Italia, Brasile, California, Costa d'Avorio, Tanzania, Togo, Spagna. Da anni si occupa di organizzazione tecnica e operativa di attività musicali. Ha registrato per televisioni e radio in Brasile, Germania, Italia e Moldavia.

Ha inciso 23 CD per pianoforte solo e in formazioni cameristiche: **1.** "Maurizio Barbetti" (viola: Maurizio Barbetti) per la PHM (1994), **2.** "Pettrassi- Respighi – Perosi" (violino: Dino Scalabrin) per la VideoRadio (1996), **3.** "Marengo" (1997), **4.** "Tradizione popolare e linguaggio colto nell'Ottocento e Novecento musicale piemontese" (violino: Dino Scalabrin) (1998), **5.** "Francesco Molino: virtuoso della Cappella di S.M. il Re di Sardegna" (chitarra: Dora Filippone) (1998), **6.** "La musica di Napoleone" doppio CD per pianoforte solo e in formazione cameristica (2000), **7.** "Omaggio all'Africa", produzione dell'Associazione "Musica d'oggi", rec. Live (pianoforte solo) (2012), **8.** "Viene il mattino azzurro" (soprano: Marzia Grasso) per la Hit Record (2016), **9-15.** Cofanetto "Suoni e ..." composto da 7 CD e un libretto. Integrale della musica per pianoforte solo di Federico Gozzelino. a. Per musicam ad Divinum – b. Suoni e parole – c. Suoni e poesie – d. Suoni e forme – e. Suoni e colori I – f. Suoni e colori II – g. Suoni e emozioni, per la Hit Record (2017-2019), **16.** "Contemporary Piano Works" (pianoforte solo) per l'etichetta Da Vinci (2018), **17.** "Black Lands: A Tribute to Africa" (sassofono: Andrea Morelli) per l'etichetta Claire de lune (2018), **18.** "Sounds and images" per la Hit Record (2018), **19.** "Miraggi sonori" integrale delle opere per violino e pianoforte di Federico Gozzelino (violino: Anna Molinari) per la Hit Record (2020), **20.** "Diffrazione: Erik Satie - Duke Ellington" (sassofoni e flauto: Andrea Morelli) per l'etichetta Claire de lune (2020), **21.** "Oltre la fragilità" integrale delle opere per flauto e pianoforte di Federico Gozzelino (flauto: Anita Giocondo) FG 002 (2021), **22.** "Miraggi sonori" integrale delle opere per violoncello e pianoforte di Federico Gozzelino (violoncello: Stefano Beltrami) FG 003 (2021), **23.** "Yokuwela" opere colte del continente nero (pianoforte solo) per l'etichetta Da Vinci (2021).